



COMUNE DI LOSONE

Losone, 18 settembre 2017

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 6 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 18 settembre 2017 alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 22 maggio 2017.
 2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte dei subentranti Tiziano Belotti e Carla Vilei.
Sostituzione dei cons. Fabio Allisiardi e Joelle Pifferini in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.
 3. Domanda di credito di Fr. 190'000.— per la realizzazione di un tratto di marciapiede, un'area di giro e un camminamento pedonale in Via dei Pioppi (M.M. no. 047 del 02.05.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
 4. Richiesta di approvazione delle modifiche dell'art. 3 del Patto parasociale della Cardada Impianti Turistici SA (M.M. no. 048 del 09.05.2017 - Commissione competente: commissione della gestione).
 5. Domanda di credito di Fr. 123'000.— per l'allacciamento della ex Scuola dell'infanzia e della Casa comunale alla rete di teleriscaldamento della ERL SA (M.M. no. 052 del 13.06.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
 6. Domanda di credito di Fr. 1'642'000.— per la realizzazione di marciapiedi passanti in alcune intersezioni principali e secondarie, il ripristino della pavimentazione su parte di Via Municipio e Via Locarno e l'adeguamento di alcune fermate bus (M.M. no. 054 del 25.07.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
 7. Domanda di credito di Fr. 140'000.— per la sistemazione del percorso pedonale lungo un tratto di Via Ubrio (M.M. no. 055 del 07.08.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
- 8-11 Domande di attinenza comunale
12. Mozione no. 01/2016 (cons. L. Fornera e L. Guerini), "Modifica art. 52 del Regolamento comunale "Quiete notturna e pausa pomeridiana" (Commissione competente: commissione della legislazione).
 13. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Ambrosini Maurizio	16	Guidetti Orlando
2	Barloggio Franco	17	Montandon Chantal
3	Cavalli Daniele	18	Oriet Denise
4	Cavalli Tiziano	19	Ottiger Gabriele ore 20:25
5	Chiappini Alessandro	20	Pawlowski Romolo
6	Cugini Juri	21	Piatti Matteo
7	Daldoss Gianluigi	22	Porrini Andrea
8	Duca Beatrice	23	Quattrini Mauro
9	Fiechter Alessandro	24	Rossi Lorenzo
10	Flammini Francesca	25	Servalli Matteo
11	Fornera Lorenzo	26	Soldati Roberta
12	Ghiggi Athos	27	Stanga Anastasia
13	Ghiggi Sara	28	Stauffer Dominic
14	Ghiggi Imperatori Nathalie	29	Storni Franco
15	Guerini Luca	30	Tiraboschi Paolo
		31	Tramèr Mario

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado, il vicesindaco Catarin Ivan e i municipali Fornera Fausto, Pidò Daniele, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 30 consiglieri comunali su 35 la Presidente cons. N. Ghiggi Imperatori dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Il Sindaco Corrado Bianda informa la Sala che è pervenuta in data odierna la sentenza del Consiglio di Stato che accoglie il ricorso della sig.ra Kaja Tomic avverso il diniego dell'attinenza comunale deciso dal Consiglio comunale nella seduta del 3 ottobre 2016. Il Municipio valuterà quali procedure dovranno essere attuate dopo aver esaminato nel dettaglio i contenuti della sentenza.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente dà avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 22 maggio 2017

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 22 maggio 2017 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

**2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte dei subentranti Carla Vilei e Tiziano Belotti.
Sostituzione dei dimissionari cons. Joelle Pifferini e Fabio Allisiardi in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.**

Il Segretario comunale S. Bay, ribadendo quanto già espresso in occasione della seduta costitutiva del 9 maggio 2016 circa il significato della procedura in oggetto, fa sottoscrivere ai neo consiglieri Carla Vilei e Tiziano Belotti la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e consegna loro la credenziale di nomina.

La presidente cons. N. Ghiggi Imperatori rileva che con i due insediamenti odierni il Consiglio comunale è ora di nuovo al completo.
La seduta prosegue alla presenza di 32 Consiglieri.

La cons. B. Duca per il gruppo Lega dei Ticinesi e il cons. M. Piatti per il gruppo Lista della Sinistra comunicano le sostituzioni dei dimissionari Joelle Pifferini e Fabio Allisiardi nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale.

In assenza di obiezioni, le sostituzioni comunicate dai capogruppo nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il quadriennio 2016-2020 sono approvate come a elenco allegato quale parte integrante del presente verbale.

3. Domanda di credito di Fr. 190'000.— per la realizzazione di un tratto di marciapiede, un'area di giro e un camminamento pedonale in Via dei Pioppi (M.M. no. 047 del 02.05.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 190'000.-- per la realizzazione di un tratto di marciapiede e un'area di giro in Via dei Pioppi e di un camminamento pedonale nel boschetto ubicato all'entrata della zona Saleggi.
2. Il Credito sarà iscritto al conto degli investimenti no. 501.124 "Formazione tratto marciapiede Via dei Pioppi" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2018.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;
favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Richiesta di approvazione delle modifiche dell'art. 3 del Patto parasociale della Cardada Impianti Turistici SA (M.M. no. 048 del 09.05.2017 - Commissione competente: commissione della gestione).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

Sono approvate le modifiche dell'art. 3 del Patto parasociale stipulato tra gli azionisti della Cardada Impianti Turistici SA.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 123'000.— per l'allacciamento della ex Scuola dell'infanzia e della Casa comunale alla rete di teleriscaldamento della ERL SA (M.M. no. 052 del 13.06.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito complessivo di Fr. 123'000.— per l'allacciamento della ex Scuola dell'infanzia e della Casa comunale alla rete di teleriscaldamento della ERL SA per l'approvvigionamento di fonte di calore e di acqua calda sanitaria.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 503.212 "Allacciamento ex SI e Casa comunale alla rete di teleriscaldamento ERL" del Centro costo 090 Compiti non ripartibili.
3. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2018.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Domanda di credito di Fr. 1'642'000.— per la realizzazione di marciapiedi passanti in alcune intersezioni principali e secondarie, il ripristino della pavimentazione su parte di Via Municipio e Via Locarno e l'adeguamento di alcune fermate bus (M.M. no. 054 del 25.07.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

La cons. D. Oriet chiede al Municipio cosa si intende per marciapiedi passanti (o continui). In particolare chiede se la sicurezza dei pedoni con questi nuovi marciapiedi continui è comunque garantita e se, in caso di incidenti, i pedoni sono coperti dal profilo assicurativo.

Il Sindaco C. Bianda spiega che i nuovi marciapiedi continui sono imposti dal Cantone laddove i passaggi pedonali "tradizionali" non sono più a norma, in particolare in prossimità delle intersezioni.

Il pedone che transita sul marciapiede continuo ha la precedenza rispetto al traffico motorizzato ed è coperto dal profilo assicurativo in caso di incidenti.

Anche il Municipio era inizialmente perplesso su questa soluzione, ma dopo attenta analisi e ripetute riflessioni ha avallato questa soluzione, anche perché, come già detto, il Cantone non autorizza più demarcazione di passaggi pedonali tradizionali (strisce gialle) in prossimità delle intersezioni.

Nella caso in esame, ad esempio, il marciapiede che dall'ufficio postale sale verso Via ai Mulini avrà una continuazione all'intersezione con Via Municipio, dando così al pedone la precedenza. E' un nuovo concetto che richiede un cambio di mentalità e comportamentale da parte di tutti.

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il progetto definitivo 03.07.2017 dello Studio d'ingegneria Francesco Allievi di Ascona per la sistemazione degli incroci sul tratto stradale Losone - Golino, in particolare:
 - la realizzazione di marciapiedi passanti alle intersezioni principali nel comparto San Lorenzo, nodo "Municipio" e nodo "Raiffeisen", e agli innesti secondari laterali (sbocchi Via San Lorenzo, Via Barchee, Via la Paré e Via Cesura);
 - il ripristino della pavimentazione lungo l'asse di Via Municipio (tratta Contrada San Rocco - Via Locarno) e Via Locarno (tratta Via Municipio - Via la Paré);
 - l'adeguamento delle fermate Bus "Municipio" e "Posta".
2. Per l'esecuzione delle opere di cui al precedente punto 1 è concesso un credito complessivo di Fr. 1'642'000.—.
3. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 501.274 "Marciapiedi passanti e fermate Bus Via Municipio e Via Locarno" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
4. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2019.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito di Fr. 140'000.— per la sistemazione del percorso pedonale lungo un tratto di Via Ubrio (M.M. no. 055 del 07.08.2017 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il progetto definitivo 27 luglio 2017 dello Studio d'ingegneria Francesco Allievi di Ascona per la sistemazione del percorso pedonale lungo un tratto di Via Ubrio.
2. Per l'esecuzione delle opere di cui al precedente punto 1 è concesso un credito complessivo di Fr. 140'000.—.
3. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 501.352 "Percorso pedonale Via Ubrio" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
4. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2019.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 33 consiglieri;
favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto con 32 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

8 - 11 Domande di attinenza comunale

12. Mozione no. 01/2016 (cons. L. Fornera e L. Guerini), "Modifica art. 52 del Regolamento comunale "Quiete notturna e pausa pomeridiana" (Commissione competente: commissione della legislazione).

La mozione in oggetto è stata ritirata il 13 settembre 2017 per cui la trattanda diviene priva di oggetto.

13. Mozioni ed interpellanze

13.1 Mozioni

Non sono state presentate nuove mozioni.

13.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dai cons. B. Duca e O. Guidetti relativa al comparto ex Caserma e piani di sviluppo.

Prima di entrare nel merito della risposta all'interpellanza presentata dai Consiglieri Duca e Guidetti, il Municipio ritiene doverose alcune premesse.

Precisiamo in primo luogo che una prima versione della risposta all'interpellanza che usava lo stesso metodo di esprimersi usato dagli interpellanti è apparsa improponibile per una seduta di Consiglio comunale e, siccome non è in nessun modo intenzione del Municipio creare o alimentare inutili polemiche, la stessa è stata rimaneggiata.

Ciò detto l'Esecutivo è fermamente convinto dell'importanza del dialogo in generale e a maggior ragione tra autorità istituzionali, nel rispetto delle reciproche prerogative e competenze: su tale linea continuerà ad improntare la propria condotta. Cionondimeno, il Municipio non può esimersi dall'esprimere disapprovazione e delusione per il tono e, soprattutto, i contenuti di alcuni passaggi dell'interpellanza che – ad esempio laddove si scrive *"il Municipio è cosciente?", "si ricorda?"*; il Municipio che fa *"il furbo facendo finta di fare qualcosa, quando sa che non andrà in porto..."*, oppure *"chissà se [il Municipio] "si rende conto"...* – sono apparsi al Municipio francamente eccessivi, offensivi, oltre che inutilmente polemicamente.

Gli interpellanti lasciano intendere che il Municipio opererebbe (o l'avrebbe fatto) in maniera poco trasparente e scorretta, agendo "dietro le quinte" e non nell'interesse pubblico. Simili affermazioni o allusioni non possono essere accettate.

Da svariate legislature il Municipio di Losone opera nell'interesse del Comune e della Regione tutta, investendo parecchio tempo ed energie per riappropriarsi di una parte importante e progettualmente interessante del nostro territorio e permettere uno sviluppo futuro del comparto Arbigo (ex Caserma) a favore di tutta la cittadinanza.

Nella misura del possibile, di tutti i passi intrapresi dall'Esecutivo il Legislativo è sempre stato tempestivamente informato e i risultati perseguiti sono stati ampiamente condivisi dalla sua maggioranza.

Non sempre è stato facile, né rapido e tuttora il futuro sviluppo del comparto Arbigo non è definito.

Il desiderio di destinare il comparto Arbigo alle attività culturali, sportive e di svago è stato espresso e ribadito in più occasioni, è stato condiviso dal Legislativo ed è ora perseguito grazie all'analisi di vari potenziali progetti che il Municipio non ha certamente tenuto nascosti e sui cui esiti il Consiglio comunale sarà informato anche in futuro, naturalmente quando ci sarà qualche cosa da dire.

Adolescenti presso il Centro per richiedenti l'asilo

Il Centro per richiedenti l'asilo non è gestito dal Comune o meglio dal Municipio, bensì dalla Confederazione e per essa dalla Sezione della migrazione (SEM), che nell'ambito del proprio operato ha piena libertà di movimento.

Anche il Municipio, pur in un contesto generale di positiva e proficua collaborazione con le Autorità federali, apprende talune informazioni sul Centro per richiedenti l'asilo tramite stampa, ritenuto appunto che, di principio, la SEM non deve giustificare al Comune le proprie scelte operative. Ciò è stato il caso per la questione concernente il programma allestito dalla SEM per richiedenti l'asilo minorenni.

In ogni caso, il programma che coinvolge richiedenti l'asilo minorenni che giungono in Svizzera non accompagnati da un adulto è stato specificatamente pensato proprio per permettere a questi giovani, spesso in fuga da situazioni drammatiche, di essere seguiti in modo consono.

A quanto ci consta, la presenza di richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati a Losone non ha generato disagi.

Quanto ai presunti accordi di proroga con la SEM, si rinvia a quanto già affermato in più di un'occasione, e meglio che dopo l'incontro del 16 marzo u.s. il Municipio ha inviato una missiva alla SEM specificando le condizioni sulla base delle quali il Municipio si direbbe disposto a portare all'attenzione del Legislativo una eventuale richiesta di riapertura provvisoria del Centro per richiedenti l'asilo all'ex Caserma S. Giorgio (condizioni finanziarie, pianificatorie, politiche).

Ogni e qualsiasi altra considerazione su un'eventuale proroga è priva di alcun fondamento e non contribuisce di certo ad un dibattito onesto.

Parco artistico

Tra i vari oggetti presenti sul tavolo delle possibilità di sviluppo del comparto, il Municipio ha collocato anche la proposta di realizzazione nell'area di Arbigo di un parco artistico. Tale proposta è stata del resto sottoposta dal Municipio ad uno studio di consulenza ambientale per una breve valutazione di massima, da cui è sostanzialmente scaturito che, per essere effettivamente attrattivo a livello turistico, un progetto di tale tipo deve avvalersi della partecipazione di artisti di richiamo internazionale e la sua realizzazione e manutenzione è molto più onerosa di quanto prospettano gli interpellanti. Questo non significa che il Municipio abbia aprioristicamente scartato la proposta di realizzare un simile progetto, al contrario dimostra come esso lo stia tenendo nella dovuta considerazione.

I cittadini di Losone hanno diritto di poter beneficiare di uno sviluppo dell'area dell'ex Caserma che permetta di completare e ampliare le offerte culturali, sportive e di svago presenti nella Regione e il Municipio ha avuto più volte l'occasione di constatare quanto alte siano le aspettative generali per il comparto Arbigo. Affermare che il progetto del parco è quello che "*piace di più ai cittadini*" è arbitrario, come lo sarebbe – allo stato attuale degli approfondimenti – un'analoga affermazione a proposito degli altri progetti sul tavolo.

Si precisa infine che il Municipio non ha commissionato né finanziato lo studio per la pista di ghiaccio.

Il Municipio ha per contro conferito un mandato per impostare una strategia di comunicazione concernente lo sviluppo del comparto Arbigo (indipendente dai progetti che potranno essere sviluppati sullo stesso) e un altro per effettuare una verifica e

disporre di una panoramica circa le possibili strategie volte alla ricerca di fondi per la realizzazione di un palazzetto del ghiaccio, ma non solo.

Il lavoro dell'Esecutivo, così come quello del Legislativo, è un lavoro di milizia, ma non per questo privo di programmazione, criterio, logica e senso pratico. Ognuno ha una propria opinione, ma in un sistema politico basato sulla democrazia vengono attuate le scelte compiute dalla maggioranza.

Finora nel nostro Comune nessuna voce è rimasta inascoltata e, nella misura del possibile, si sono sempre cercate soluzioni condivise, volte a perseguire e mantenere il generale benessere della popolazione in un consono sviluppo del territorio e delle sue infrastrutture.

Ciò è stato possibile grazie al rispetto reciproco, che deve sempre essere mantenuto, pena il rischio di complicare o addirittura rendere impossibile il dialogo.

Nella sua duplice, la cons. B. Duca richiama la richiesta della Lega dei Ticinesi più volte ribadita dal mese di aprile del 2016 di organizzare un brainstorming sul comparto della ex caserma, al quale anche altri capigruppo sarebbero interessati. Lo scopo della richiesta è quello di essere ascoltati e di essere co-partecipi, di poter dare anche delle idee e creare qualcosa assieme. Dopo oltre un anno e mezzo non è però stato fatto nulla.

E' pur vero che il Municipio deve progettare e proporre soluzione sulle quali il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi. Tuttavia, nella fattispecie si corre il rischio di ritrovarsi nella stessa situazione come per la proposta di ristrutturazione del palazzo comunale, che poi il Consiglio comunale respinge perché non è stato ascoltato.

Cita quanto divulgato dagli organi d'informazione per quanto concerne il progetto per un velodromo. Ribadisce la richiesta al Municipio di indire una riunione con i capigruppo per tutte le grandi opere future allo scopo di sondare l'opinione dei gruppi di Consiglio comunale.

Il Sindaco C. Bianda sottolinea che per quanto concerne il "progetto velodromo", le dichiarazioni del Municipio divulgate attraverso gli organi d'informazione divergono parecchio da quelle dei rappresentanti di Swiss Cycling. Verosimilmente l'entusiasmo di chi è alla ricerca di uno spazio per costruire il velodromo, ha portato ad esternare affermazioni che non corrispondono totalmente alla realtà.

Il Municipio non ha ritenuto di dover dare delle smentite, poiché i lavori riguardanti il "progetto velodromo" sono tuttora in fase di approfondimento. Come sempre detto e ribadito, non corrisponde pertanto al vero che la costruzione di questa struttura verrà avviata in tempi brevi.

Il cons. O. Guidetti ringrazia il Sindaco per le precisazioni. Sottolinea che con l'interpellanza in questione non era intenzione della Lega dei Ticinesi offendere qualcuno, anche se sono stati usati dei toni che a quel momento erano stati ritenuti necessari per farsi ascoltare. Ciò che ha stupito il gruppo Lega dei Ticinesi è l'articolo apparso sugli organi d'informazione relativi al velodromo: "Cominciamo a fine anno a posare una pietra". Ritiene che in quel momento il Municipio avrebbe dovuto divulgare pubblicamente le necessarie precisazioni allo scopo di far chiarezza nei confronti anche di tutti i cittadini.

Il Sindaco C. Bianda aggiunge che il 19 settembre 2017, su richiesta dei capigruppo, è in programma una riunione per discutere sul tema della Casa comunale.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Tramèr relativa al tema della canapa light:

La tematica relativa alla coltivazione e/o vendita di canapa *light* (ossia il cui contenuto THC è inferiore all'1% e che di conseguenza è ritenuta legale dalla legislazione federale) è balzata sulle pagine dell'attualità a seguito dell'Ordinanza relativa alla tematica emanata

dal Comune di Chiasso e velocemente emulata da altri Comuni (ad esempio Balerna, Bellinzona e nel locarnese Minusio).

L'argomento si trova attualmente anche sul tavolo del Consiglio di Stato e il Municipio segue con interesse l'evoluzione del tema, che determinerà l'approccio cantonale nei confronti della canapa *light* nel prossimo futuro.

Al nostro Municipio sono già giunte alcune richieste di autorizzazione per la coltivazione o la vendita al dettaglio di canapa *light*, ma finora per tale attività non sono state rilasciate autorizzazioni.

Il Municipio ha discusso la tematica, ma al momento non ha ancora preso decisioni circa le modalità operative più adatte da intraprendere per scongiurare la proliferazione a Losone di prodotti a base di canapa *light*.

L'Ordinanza promulgata da Chiasso e dagli altri Comuni ticinesi pone limiti superiori a quelli stabiliti dalla legislazione federale per la produzione e vendita di un prodotto di per sé ritenuto legale e per tale ragione è contestata da chi vede in tali disposizioni una violazione del diritto di libertà personale e di commercio.

Il Consiglio di Stato ha annunciato un aggiornamento della legislazione cantonale nell'ottica di continuare a mantenere alta la vigilanza e il controllo sulla canapa sul territorio cantonale per prevenire disagi a livello di sicurezza ed ordine pubblico già riscontrati in passato.

Il Municipio deciderà ora se emanare a sua volta un'Ordinanza simile a quella di Chiasso, consapevole che la stessa non sarebbe esente da critiche, oppure se valutare e decidere caso per caso in merito alle richieste che perverranno.

Per quanto concerne i dipendenti comunali, il Municipio rileva che all'art. 6 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone e delle sue aziende municipalizzate (ROD, del 2 giugno 2004), tra i requisiti di base per l'assunzione, è chiesta una condotta morale integra ed uno stato psicofisico compatibile con la funzione. Per quanto concerne il comportamento chiesto ai collaboratori del Comune, l'art. 21 stabilisce inoltre che *“il dipendente deve mostrarsi degno della stima e della fiducia richiesta dalla sua funzione pubblica e tenere un contegno corretto e dignitoso sia nello svolgimento della funzione sia fuori dall'orario di lavoro”*. All'art. 93 del ROD sono infine codificate le disposizioni relative al fumo e al consumo di alcool che prevedono da un lato il divieto di fumare negli spazi a contatto con il pubblico e in linea di principio in quelli comuni, nonché il divieto di consumo di bevande alcoliche durante il lavoro.

Ritenuto che il ROD è attualmente in fase di revisione, il Municipio sta valutando l'opportunità di introdurre dei vincoli supplementari specificatamente concernenti il fumo di prodotti a base di canapa *light* a tutela dell'immagine dell'amministrazione.

Analogamente a quanto fatto in Polizia cantonale e in alcune Polizie comunali del Cantone, per ragioni di opportunità e di immagine (ritenuto che è impossibile distinguere la canapa legale da quella stupefacente) il Municipio ha inoltre nel frattempo già emanato una direttiva che impone ai nostri agenti di polizia il divieto di consumo di prodotti a base di canapa anche con un tasso di THC inferiore all'1%.

Nella sua duplica il cons. M. Tramèr rimarca che si aspettava una presa di posizione abbastanza chiara e netta. Di conseguenza auspica che il divieto di consumo di prodotti a base di canapa anche con un tasso di THC inferiore all'1% venga esteso anche ai docenti, i cui allievi sono attenti al loro comportamento. In caso contrario non sarebbe un buon esempio.

* * *

Il mun. D. Pinoja risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. D. Cavalli relativa allo stabile della ex Scuola dell'infanzia:

In data 14 dicembre 2015 il Consiglio comunale ha concesso un credito di Fr. 50'000.— per l'esecuzione di interventi minimi presso la ex scuola dell'infanzia, indispensabili per potervi collocare provvisoriamente il Centro giovanile comunale e le varie Società

precedentemente insediate nei prefabbricati di Via Cesura (cfr. MM 093 del 25 agosto 2015).

Gli interventi minimi, considerando la tipologia dei locali esistenti e la provvisorietà della destinazione d'uso, sono stati definiti all'occasione di un incontro preliminare direttamente con l'Ufficio di sanità. Successivamente sono quindi stati eseguiti l'adattamento dei servizi igienici al piano terra (compresa la realizzazione di un servizio idoneo ai portatori di handicap), la sostituzione parziale dei vetri con vetri temperati, la posa di bloccaggi alle finestre per limitarne l'apertura a cm 12 nel rispetto delle normative applicabili, la posa di una struttura di separazione tra il piano terra e il 1° piano in corrispondenza del vano scale per delimitare le aree a disposizione dei vari utilizzatori, la posa di segnali luminosi indicanti le vie di fuga e di un dispositivo antipánico alla porta d'entrata/uscita principale, la segnaletica specifica nel campo della Polizia del fuoco, nonché altri piccoli lavori di manutenzione esterni, eseguiti in gran parte dalla squadra comunale.

Gli impianti elettrici sono stati adattati alle norme vigenti e sono conformi alle regole riconosciute dalla tecnica (il tutto attestato da un Rapporto di sicurezza per impianto elettrico - RaSi del 20 settembre 2011).

Il Certificato di Collaudo antincendio è stato allestito da un ingegnere autorizzato in data 01 luglio 2016.

L'Agibilità dello stabile è stata concessa dall'Ufficio di sanità in data 07 giugno 2017 e alla stessa data è stato rilasciato anche il *nullaosta* per l'Abitabilità.

Ai disabili è garantito l'accesso ai locali situati al Piano terreno dello stabile, dove trovano spazio il Centro giovanile, l'Ufficio del Servizio sociale e il Minicentro, nonché i servizi igienici a loro preposti.

I rimanenti spazi situati al 1° Piano dello stabile sono per contro stati proposti alle varie Società che hanno precedentemente occupato i prefabbricati in Via Cesura (a cui il Comune non è comunque tenuto a fornire una sede), che hanno scelto di insediarsi, ritenendoli idonei e sufficienti per le loro attività.

Al momento attuale, lo stabile dell'ex scuola dell'infanzia rispetta pertanto tutte le norme in materia di sicurezza necessarie per l'uso a cui è destinato.

In considerazione della tipologia di impiego degli spazi, ma soprattutto del carattere provvisorio della loro destinazione, il Municipio ha per contro ritenuto di non procedere in altre modifiche sostanziali dell'immobile e non ha nemmeno effettuato le procedure formali relative al cambiamento di destinazione dello stabile, procedura del resto accettata anche dalle Autorità cantonali preposte al controllo dello stesso.

Il cons. D. Cavalli si dichiara soddisfatto della risposta.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno e in assenza di ulteriori interventi, la Presidente cons. N. Ghiggi Imperatori dichiara chiusa la seduta, ricordando quale prossimo appuntamento il pranzo delle Autorità con i dipendenti e docenti del Comune di Losone in programma il 7 ottobre p.v., invitando chi non lo avesse ancora fatto a voler inoltrare l'iscrizione alla Cancelleria comunale.

Augura a tutti un buon rientro.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

	La Presidente:	Il segretario:
(f.to)	Nathalie Ghiggi Imperatori	Silvano Bay
	Gli scrutatori:	
(f.to)	Alessandro Fiechter	Mauro Quattrini